



The project is co-funded by  
the Civil Justice Programme  
of the European Union



Towards the entry into force of the succession regulation:  
building future uniformity upon past divergencies

### Undici domande per il seminario e scambio di buone pratiche a Monaco – 23 giugno 2015

- 1) cosa avviene nel caso di decesso di coniugi con uguale residenza ma di nazionalità diverse, nel caso in cui uno solo di essi scelga l'applicazione della propria legge nazionale diversa da quella dello Stato di residenza?
- 2) La proprietà di azioni o quote societarie di una società che ha sede in uno Stato A può essere considerata quale indice utile ai fini della determinazione della residenza abituale nello stesso Stato A?
- 3) L'Autorità preposta al rilascio di un Certificato di Successione la cui forma e il cui contenuto siano disciplinati dallo stesso Stato in cui essa opera deve applicare questa disciplina oppure deve redigere il Certificato applicando le regole previste per la sua redazione dallo Stato della legge applicabile alla successione?
- 4) Quali rimedi possono essere utilizzati contro il rischio che la scelta della legge applicabile determini abuso, cioè serva a pregiudicare i diritti di alcune persone?
- 5) La forma della dichiarazione di scelta è rigida? Devono essere utilizzate espressioni e formule tipiche? Quanto sono ampi i margini lasciati all'interprete?
- 6) Nel determinare il luogo della residenza abituale, che peso hanno le considerazioni legate all'atteggiamento psicologico e ai legami sentimentali o familiari della persona? Questi elementi possono prevalere sulle circostanze oggettive?
- 7) A quali condizioni la scelta della legge applicabile compiuta prima del 17 agosto 2015 conserva la sua validità ed efficacia anche dopo? Deve essere rinnovata? In che modo?
- 8) È possibile scegliere come legge applicabile una legge diversa da quella nazionale? E cosa avviene se dopo la scelta la legge nazionale della persona cambia?
- 9) Quali criteri consentono di stabilire che un soggetto abbia un collegamento con uno Stato più stretto rispetto a quello che ha con lo Stato in cui risiede?
- 10) Cosa avviene nel caso di successione di un cittadino di uno Stato terzo quando risiede in uno Stato membro della UE e lo Stato di cui è cittadino prevede l'applicazione della legge nazionale?
- 11) Cosa avviene se il cittadino di uno Stato UE risiede abitualmente in uno Stato terzo ma i suoi beni sono situati anche nel suo Stato di cittadinanza?

THE PROJECT IS IMPLEMENTED BY COORDINATOR



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO  
ITALIANO E SOVRANAZIONALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,  
GIURIDICI E STORICO-POLITICI



CO-BENEFICIARIES



CONSEJO GENERAL  
DEL NOTARIADO



Fondazione  
Italiana  
del Notariato

